

la Repubblica  
**trova ROMA**

**2056**

# Rep

**IDEE**  
PER I PROSSIMI  
40 ANNI

Roma 3-12 giugno 2016  
#reptidee 56





**Il saggio. Il 15 giugno la presentazione alla "Sapienza"**

# Il "Diritto di apprendere" per tutti e risparmiando

**Per i tre autori la chiave è il costo standard per allievo**

Il costo standard di sostenibilità per allievo come chiave di volta perché sia realizzato in factis, anche in Italia come nel resto dell'Europa, il diritto alla libertà di scelta educativa. Questa l'innovativa proposta contenuta nel saggio "Il Diritto di apprendere. Nuove linee di investimento per un sistema integrato", scritto da suor Anna Monia Alfieri, Marco Grumo e Maria Chiara Parola ed edito da Giappichelli Editore, che verrà presentato mercoledì 15 giugno alle ore 11 nella Sala Umanistica della Biblioteca Universitaria Alessandrina, "Sapienza" Università di Roma, Piazzale Aldo Moro 5, (ingresso libero fino a esaurimento posti). Autore della Prefazione è il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini, che riconosce agli autori di aver contribuito, con la loro testimonianza, al dibattito sulla scuola e sul valore dell'educazione nella società moderna.

## CONTENUTI DI LIVELLO

Nel testo, il lettore trova un ampio apparato di dati e di tabelle riassuntive che mostrano come secondo gli, allo stato attuale dei fatti, semplicemente iscrivendo a bilancio tutte le spese prevedibili dell'attività scolastica e gestendole in un quadro unitario e rigoroso in ordine agli sprechi, è possibile riequilibrare i costi senza mai cedere sulla qualità del servizio, per consentire il riconoscimento della libertà di scelta educativa della famiglia parallelamente ad un sensibile risparmio per le casse dello Stato. Fatto che riveste una grande importanza. soprattutto in tempi come questi di piena spending review. Il saggio intende offrire un contributo alla rinascita della scuola pubblica - statale e paritaria - italiana e un riconoscimento a chi lavora con impegno e passione educativa nell'ambito della scuola, che è "fucina del cittadino" e strumento di crescita e di progresso della società. Secondo gli autori, inoltre, dopo gli spiragli di apertura proposti dalla Legge sulla Scuola 107/2015, occorre adesso an-



che una soluzione europea. Suor Anna Monia Alfieri sostiene che sia il costo standard per studente l'anello mancante per un sistema scolastico integrato. Una tesi già esplicita nella sua prima pubblicazione, "La buona scuola pubblica per tutti statale e paritaria". Marco Grumo, docente di economia all'Università Cattolica di Milano, spiega che per la scuola sarebbe utile sperimentare un sistema di finanziamento simile a quello adottato nella sanità: un sistema univoco per la scuola paritaria e per quella statale, fondato sul costo standard per allievo. Non però un costo standard calcolato nella prospettiva del contenimento della spesa da parte del soggetto finanziatore, bensì un vero e proprio "costo standard di sostenibilità", calcolato avendo riguardo al funzionamento concreto delle scuole e soprattutto alle esigenze e sfide di qualità, sviluppo e inclusione che tutte le scuole pubbliche, statali e paritarie, dovranno raccogliere nei prossimi anni. Secondo Maria Chiara Parola, genitore ed esperta di scuola, la società italiana di oggi è in sofferenza: la fragilità della famiglia, cellula fondante della società civile, può portare grave danno allo Stato.



#ilpopolodelleSCUOLE



www.ilpopolodellescuela.it/tervia.org

**Basta poco... per APPRENDERE!**  
*Nuove linee d'investimento  
per un sistema integrato*

**Mercoledì 15 giugno 2016, ore 11.00**  
**Biblioteca Universitaria Alessandrina - MIBACT**  
**Sala Umanistica**  
**presso 'Sapienza' Università di Roma**  
**Piazzale Aldo Moro, 5 - Roma**

## Indirizzi di saluto:

**Eugenio Gaudio**, Rettore 'Sapienza' Università di Roma  
**Daniela Fugaro**, Direttore Biblioteca Universitaria Alessandrina  
**Fabrizio Azzolini**, Presidente nazionale AGE - Associazione Italiana Genitori

## Intervengono:

**Stefania Giannini**, Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, autore della Prefazione a *Il diritto di apprendere* (Giappichelli, Torino 2015)  
**Anna Monia Alfieri**, Legale rappresentante dell'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline, esperta in politiche scolastiche, co-autore de *Il diritto di apprendere*  
**Maddalena Gissi**, segretario nazionale CISL Scuola  
**Marco Grumo**, Università Cattolica di Milano, co-autore de *Il diritto di apprendere*  
**Maria Chiara Parola**, genitore ed esperta di scuola, co-autore de *Il diritto di apprendere*  
**Pasquale Pazienza**, Università di Foggia  
**Antonio Rinaldi**, blog *Scenarieconomici.it*

## Modera:

**Marco Esposito**, 'Il Mattino'

## Sono stati invitati:

**Franco Bechis**, vicedirettore di 'Liberio'  
**Guglielmo Chiodi**, 'Sapienza' Università di Roma  
**Stefano Feltri**, vicedirettore de 'Il Fatto'  
**Domenico Pantaleo**, Segretario Generale FLC-CGIL  
**Pino Turi**, Segretario Generale UI Scuole

Coordinamento scientifico e organizzativo  
**Rosa Tagliamonte**, 'Sapienza' Università di Roma  
Tel. 329/8727661; Mail [rosa.tagliamonte@gmail.com](mailto:rosa.tagliamonte@gmail.com)

Progetto grafico a cura di **Giuseppe Di Palo**, grafico editoriale  
e webmaster di *Nuovo Meridionalismo Studi.it*  
Tel. 327/2891918; Mail [giuseppe.dipalo1989@gmail.com](mailto:giuseppe.dipalo1989@gmail.com)

## Ragionare anche sul lungo periodo



Per Marco Grumo, co-autore del saggio e docente di economia all'Università Cattolica di Milano, alla scuola va applicato un costo standard calcolato non a tavolino, ma concreto e positivo nel breve e nel medio-lungo periodo, per la scuola, per il soggetto finanziatore, per gli studenti (anche quelli più deboli), per le famiglie e anche per gli operatori.

## Una scuola "buona" per i futuri cittadini

Maria Chiara Parola, autrice del saggio, mamma ed esperta di scuola, sostiene che è molto importante che la scuola pubblica, paritaria e statale, sia davvero "buona", perché forma il cittadino di domani, in grado di compiere scelte consapevoli, e perché si fonda non solo su premesse gestionali corrette, ma soprattutto su radici di umanità, storia, bellezza,

